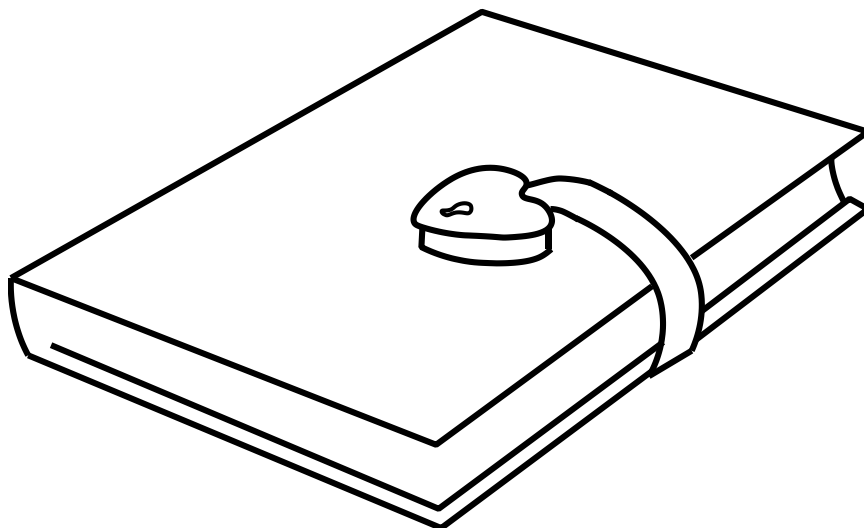



IL DIARIO



1. È un testo espressivo-emotivo di carattere privato; è soggettivo e scritto in prima persona.
2. **Si utilizza per** annotare gli eventi più significativi della propria vita, le proprie emozioni, i propri stati d'animo, le sensazioni vissute e i propri pensieri. Solitamente si scrive un diario per mantenere il ricordo di ciò che si è fatto e provato in determinati momenti della propria vita. Si può scrivere a sé stessi o ad un interlocutore immaginario.
3. **Si scrive** in prima persona singolare ed è preferibile utilizzare il presente o il passato prossimo. Il linguaggio è normalmente semplice, diretto, di tipo colloquiale.
4. **Si rilegge**, per capirsi meglio, per cogliere alcune sfumature del proprio carattere talvolta sconosciute anche a noi stessi: (occasioni in cui hai fatto ciò che gli altri volevano o altre in cui hai dato la responsabilità ad altri per situazioni che avevi creato tu ecc.)

www.arisimariaLuisa.it
5. Ogni singolo racconto del diario **inizia con la data** e a volte il luogo. Le varie parti si succedono in ordine cronologico. Normalmente si saluta all'inizio e alla fine della pagina (facoltativo).